

FVG40exe, a settembre la grande esercitazione nazionale in materia sismica

Nell'ambito delle manifestazioni per il quarantennale del terremoto, la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia organizza, in collaborazione con il Dipartimento nazionale, l'esercitazione FVG40exe che si svolgerà dal 12 al 18 settembre. L'evento sarà anche occasione per il debutto del Serm, la scuola internazionale di formazione in materia di gestione della risposta in emergenza sismica di Portis di Venzone (Udine)



■ a cura della **Redazione**

Obiiettivo dell'esercitazione sarà di testare la capacità di risposta a un'emergenza sismica di tutto il sistema di Protezione civile, quindi, il piano regionale e quelli comunali, i protocolli di collaborazione, le procedure interne ed esterne, i modelli di intervento, e la collaborazione con enti e associazioni di volontariato.

La prima parte della settimana sarà dedicata a una fase di test dei sistemi


e delle modalità di comunicazione tra i centri di coordinamento regionali e le sedi comunali di Protezione civile mentre giovedì 15 settembre verrà simulata l'attivazione dei piani di emergenza a seguito della diramazione a tutti i Comuni e altri



soggetti partecipanti dell'allerta sismico. Presso la sede della Protezione civile della Regione di Palmanova saranno attivate tutte le funzioni del Centro Operativo regionale (COR). Da qui partiranno le richieste di soccorso al Dipartimento nazionale di Protezione civile. All'esercitazione prenderanno infatti parte alcune colonne mobili nazionali e delegazioni

■ *Un gruppo di volontari della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia durante una manifestazione*






**Gli eventi sismici simulati
richiameranno le scosse registrate
nel mese di settembre di quarant'anni fa,
con magnitudo massima di 6,1 della
scala Richter**



■ *Il direttore della Protezione civile friulana, Luciano Sulli, accompagna il capo Dipartimento nazionale Fabrizio Curcio, in visita a Venzone lo scorso 6 maggio in occasione del quarantennale del sisma*

dei paesi confinanti a supporto dei diversi settori operativi che svilupperanno le proprie attività in varie località della regione nelle giornate di venerdì 16 e sabato 17 settembre. Saranno coinvolte, in particolare, le colonne mobili della Regione Veneto, delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e le strutture di Protezione civile delle regioni dei paesi confinanti: Carinzia (Austria), Slovenia e Istria (Croazia). Tre i poli logistici di supporto dell'esercitazione, con allestimento di strutture per l'accoglienza dei soccorritori e basi logistiche sul territorio: Pordenone, Gradisca d'Isonzo e Osoppo, dove sarà realizzato un Posto Medico Avanzato (PMA) di secondo livello coordinato dal 118 regionale.

A Pordenone si prevede il coinvolgimento attivo dei cittadini che potranno provare ad utilizzare le aree di emergenza previste dal



FVG40exe, in September, the great national seismic exercise

As part of the celebrations for the 40th anniversary of the earthquake, the Civil Protection of Friuli Venezia Giulia, in collaboration with the National Department, is organizing for September 12 to 18 the FVG40exe exercise. Simulated seismic events will draw the shocks recorded in that September of forty years ago, with a maximum magnitude of 6.1 on the Richter scale. The objective of the exercise will be to test the ability of emergency response to earthquake within the Civil Protection system. Therefore evaluating the regional and the municipal plans, collaboration protocols, internal and external procedures, models of intervention, and collaboration with organizations and voluntary associations. In the regional headquarters of the Civil Protection of Palmanova all the functions of the Regional Operations Centre (COR) will be activated. From there the distress calls to the National Department of Civil Protection will start. The exercise will see the participation of a number of mobile columns and delegations of the neighboring towns in support of the different operating segments that will develop their activities in various areas of the region between Friday 16 and Saturday 17 September. Three logistical poles will offer support to the exercise, with the preparation of facilities for the reception of rescuers and of logistics bases in the territory: Pordenone, Gradisca d'Isonzo and Osoppo, where second level Advanced Medical Posts (PMA) coordinated by the regional 118 will be housed.



■ *Venzone 07/05/2016. La firma dell'Accordo per l'istituzione della Scuola internazionale di formazione per la gestione della risposta in emergenza sismica/ SERM Academy a Portis Vecchio. Da sinistra, Gioacchino Giorni, capo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco; la presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani, e Fabio Di Bernardo, sindaco di Venzone e presidente dell'Associazione sindaci del terremoto*



■ *Alcuni studenti del corso di Sicurezza e Protezione civile (Anno Accademico 2015-2016) e i ricercatori dello SPRINT-Lab davanti a un'opera provvisoria a Portis Vecchio Venzone (Udine)*

di unità cinofile da macerie. Importanti sessioni di approfondimento scientifico saranno al centro dell'attività di formazione e addestramento organizzata dall'Università di Udine e dalla Direzione Regionale dei Vigili del fuoco finalizzata alla specializzazione del personale del Soccorso tecnico urgente negli interventi di messa in sicurezza degli edifici danneggiati da sisma che si svolgerà a Venzone nella vecchia frazione di Portis dove sorgerà un'area di addestramento dedicata alla messa in sicurezza di edifici danneggiati dal sisma. In tale sede alcuni edifici danneggiati dal sisma del 1976 ancora esistenti, dopo gli opportuni interventi di messa in sicurezza a cura della scuola SERM coordinata dall'Università di Udine, diventeranno una palestra di addestramento e un sito di studio per le attività connesse al rischio sismico.

La scuola internazionale di formazione Serm

Il progetto Serm, (Seismic Emergency Response Management International Training School), sottoscritto tra Regione Friuli Venezia Giulia, Protezione Civile Regionale, Università di Udine, Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, Associazione Comuni Terremotati e Sindaci della Ricostruzione del Friuli, Comune di Venzone, prevede la realizzazione di un vero e proprio campo di addestramento presso Portis Vecchio di Venzone (Ud). La scuola è volta primariamente a soddisfare gli obiettivi formativi della Regione e del CNVVF in materie connesse alla gestione dell'emergenza sismica, anche in un'ottica di miglioramento dell'interoperabilità transfrontaliera tra i soggetti di Protezione civile. Si sperimenteranno quindi una serie di attività formative in situ (Portis Vecchio) ed esercitazioni su scala reale sui temi dell'analisi dei dissesti da sisma, sulle tecniche di intervento urgente per la valutazione delle criticità strutturali e la messa in sicurezza della viabilità e dei fabbricati danneggiati, sulle problematiche di interoperabilità sia a livello regionale, sia nazionale che internazionale.

Piano comunale ed essere ospitati nella tendopoli allestita per la popolazione, con il contributo delle colonne mobili provenienti da fuori regione. A Gradisca d'Isonzo l'esercitazione avrà come tema conduttore la messa in salvo dei beni culturali con la collaborazione della Soprintendenza ai beni artistici e al paesaggio del Friuli Venezia Giulia. Contemporaneamente, presso diversi siti, nelle giornate di venerdì e sabato, saranno svolte altre attività riguardanti:

la sensibilizzazione della popolazione e informazione sui contenuti dei Piani comunali di emergenza; prove di evacuazione di scuole e centri per anziani e disabili con successiva attività di assistenza alla popolazione; la ricerca di persone disperse in zone montane o impervie con coinvolgimento di Vigili del Fuoco e Soccorso Alpino; il soccorso in galleria ferroviaria con la partecipazione di Ferrovie dello Stato Italiane; la ricerca di dispersi, con il supporto